



LA PARROCCHIA E'.. COMUNITA' IN CAMMINO

06 - 13 marzo

TEMPO
QUARESIMA

Agenda Liturgica

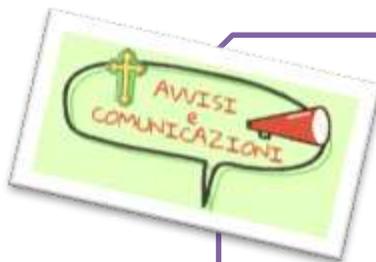
«Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!». Mc 9,7

Domenica, 06 febbraio I° DOMENICA DI QUARESIMA (anno C)	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA
	ore 10:00	S. Messa DEI RAGAZZI	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 11:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 18:00	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
Lunedì, 07 marzo	ore 17:15 ore 18:00	Rosario per la Vita S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
Martedì, 08 marzo	ore 08:30 ore 18:00	S. Messa S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria in PIANA Chiesa di S. Maria Maddalena
Mercoledì, 09 marzo	ore 18:00 ore 21:00	S. Messa S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria in PIANA Chiesa di S. Maria Maddalena
Giovedì, 10 marzo	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
Venerdì, 11 marzo	Ore 17:15 ore 18:00	VIA CRUCIS S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria Maddalena
Sabato, 12 marzo	ore 18:00	S. Messa prefestiva (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 20:45	S. Messa domenicale <i>con le</i> <i>Comunità Neocatecumenali</i>	Chiesa di S. Maria in PIANA
Domenica, 13 marzo II° DOMENICA DI QUARESIMA (anno C)	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA
	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 11:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 18:00	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena

CONFESSIONI:
30 min. prima di ogni Messa



ATTENZIONE



Don Marco Merlini

Parroco

075.951159

parrocchiacastiglionedellago@gmail.com



Don Jeess Thomas

collaboratore

<https://www.facebook.com/parrocchiac.lago>

Sito dell'Unità Pastorale 31: <https://www.up31.it/>

**SEGRETERIA
DELLA PARROCCHIA**

Ogni **MERCOLEDÌ** dalle ore 16-17

In Prioria per il rilascio di:

*Certificati e pratiche Matrimoniali;

*certificati rilasciati dalla Parrocchia;



Caritas
Parrocchiale
Castiglione del Lago

SECONDA
COMUNICAZIONE

**EMERGENZA UCRAINA
COMUNICAZIONE IMPORTANTE**

**I CITTADINI CHE DESIDERANO
ACCOGLIERE PERSONE ADULTE
SINGOLE O FAMIGLIE UCRAINE
POSSONO RIVOLGERSI ALLA
CARITAS PARROCCHIALE DI
CASTIGLIONE DEL LAGO.
INFO 075/951159**



Durante le S. Messe del 5 e 6 marzo

**RACCOLTA
OFFERTE PER
L'UCRAINA**

a sostegno di tutte le famiglie in bisogno

**INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ PROMOSSO DAL
CONSIGLIO PASTORALE E DALLA CARITAS
PARROCCHIALE**

"Ciascuno dia secondo quanto ha deciso
nel suo cuore, non con tristezza né per
forza, perché Dio ama chi dona con
gioia."
2 Corinzi 9,7



CORSO DI PREPARAZIONE AI BATTESIMI

UP 31—32

3 - 10 - 17 - MAGGIO

Ore 20:30

CASA DEL GIOVANE

Info: 075951159

Caritas: 380 433 7574

SPORTELLO:

Lunedì ore
Martedì 10 - 12
Giovedì



CENTRO ASCOLTO:

Mercoledì
ore 10 - 12



VENERDÌ 18 MARZO

ore 16:15 Via Crucis
ore 17:00 Santa Messa

La Caritas Parrocchiale non fa raccolta di
indumenti né di viveri per L'Ucraina ma si rende
disponibile per accoglienza profughi nelle
famiglie.

COMMENTO ALLA LITURGIA.....

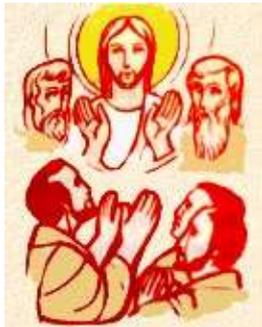


Grado della Celebrazione: FESTA
II° DOMENICA DI QUARESIMA (anno C)

Colore liturgico: **VIOLA**

13 marzo 2022

Nella Trasfigurazione, Gesù è indicato come la vera speranza dell'uomo e come l'apogeo dell'Antico Testamento. Luca parla dell'"esodo" di Gesù, che contiene allo stesso tempo morte e risurrezione.



I tre apostoli, vinti dal sonno, che rappresenta l'incapacità dell'uomo di penetrare nel Mistero, sono risvegliati da Gesù, cioè dalla grazia, e vedono la sua gloria. La nube, simbolo dell'immensità di Dio e della sua presenza, li copre tutti. I tre apostoli ascoltano le parole del Padre che definiscono il Figlio come l'eletto: "Questi è il Figlio mio, l'eletto, ascoltatelo". Non c'è altro commento. Essi reagiscono con timore e stupore. Vorrebbero attaccarsi a questo momento, evitare l'attimo seguente della discesa dalla montagna e il suo fardello di abitudine, di oscurità, di passione.

La Gloria, Mosè ed Elia, scompaiono. Non rimane "che Gesù solo", sola verità, sola vita e sola via di salvezza nella trama quotidiana della storia umana. Questa visione non li solleverà dal peso della vita di tutti i giorni, spesso spogliata dello splendore del Tabor, e neanche li dispenserà dall'atto di fede al momento della prova, quando i vestiti bianchi e il viso trasfigurato di Gesù saranno strappati e umiliati. Ma il ricordo di questa visione li aiuterà a capire, come spiega il Prefazio della Messa di oggi, "che attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione".



CAMMINO SINODALE
Arcidiocesi di Perugia – Città della Pieve



Tutti i gruppi sinodali che intendono partire dovranno contattare il proprio parroco o la parrocchia più vicina e coordinarsi con i gruppi della propria Unità Pastorale o parrocchia.

CALENDARIO DEI GRUPPI SINODALI

- G 10 marzo

CONFRATERNITA
DI S.DOMENICO

- G 17 marzo

GIUNTA E
CONSIGLIO
COMUNALE

INIZIATO IL CAMMINO SINODALE ANCHE NELLA NOSTRA UNITA' PASTORALE 31

Incontri svolti:

- G 20 gennaio CP UP31 (Consiglio Pastorale di Unità Pastorale)
- L 31 gennaio CATECHISTI di UP 31
- M 02 febbraio CAMMINO NEOCATECUMENALE
- L 07 febbraio GIOVANI
- L 02 febbraio CATECHISTI di UP 31
- M 15 febbraio CAMMINO NEOCATECUMENALE
- L 18 febbraio GIOVANI
- M 22 febbraio CAV (Centro Aiuto alla Vita)
- V 25 febbraio CORO PARROCCHIALE

CEI. IL MESSAGGIO PER LA QUARESIMA 2022: TEMPO DI OPPORTUNITÀ DI AMORE CREATIVO

TERZA
parte

PER IL CRISTIANO QUESTO NON È SEMPLICEMENTE IL TEMPO SEGNATO DALLE RESTRIZIONI DOVUTE ALLA PANDEMIA, È INVECE UN TEMPO DELLO SPIRITO, UN TEMPO DI PIENEZZA



Conversione alla spiritualità

Restare fedeli alla realtà del tempo presente non equivale però a fermarsi alla superficie dei fatti né a legittimare ogni situazione in corso. Si tratta piuttosto di cogliere “la pienezza del tempo” (Gal 4,4) ovvero di scorgere l’azione dello Spirito, che rende ogni epoca un “tempo opportuno”.

L’epoca in cui Gesù ha vissuto è stata fondamentale per via della sua presenza all’interno della storia

umana e, in particolare, di chi entrava in contatto con lui. I suoi discepoli hanno continuato a vivere la loro vita in quel contesto storico, con tutte le sue contraddizioni e i suoi limiti: ma la sua compagnia ha modificato il modo di essere nel mondo. Il Maestro di Nazaret ha insegnato loro a essere protagonisti di quel tempo attraverso la fede nel Padre misericordioso, la carità verso gli ultimi e la speranza in un rinnovamento interiore delle persone. Per i discepoli è stato Gesù a dare senso a un’epoca che altrimenti avrebbe avuto ben altri criteri umani per essere giudicata.

Dopo la sua morte, dall’assenza fisica di Gesù è fiorita la vita eterna del Risorto e la presenza dello Spirito nella Chiesa: «Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani» (Gv 14,16-18; cfr. At 2,1-13). Lo Spirito domanda al credente di considerare ancora oggi la realtà in chiave pasquale, come ha testimoniato Gesù, e non come la vede il mondo. Per il discepolo una sconfitta può essere una vittoria, una perdita una conquista. Cominciare a vivere la Pasqua, che ci attende al termine del tempo di Quaresima, significa considerare la storia nell’ottica dell’amore, anche se questo comporta di portare la croce propria e altrui (cfr. Mt 16,24; 27,32; Col 3,13; Ef 4,1-3).

Il Cammino sinodale sta facendo maturare nelle Chiese in Italia un modo nuovo di ascoltare la realtà per giudicarla in modo spirituale e produrre scelte più evangeliche. Lo Spirito infatti non aliena dalla storia: mentre radica nel presente, spinge a cambiarlo in meglio. Per restare fedeli alla realtà e diventare al contempo costruttori di un futuro migliore, si richiede una interiorizzazione profonda dello stile di Gesù, del suo sguardo spirituale, della sua capacità di vedere ovunque occasioni per mostrare quanto è grande l’amore del Padre.

Per il cristiano questo non è semplicemente il tempo segnato dalle restrizioni dovute alla pandemia: è invece un tempo dello Spirito, un tempo di pienezza, perché contiene opportunità di amore creativo che in nessun’altra epoca storica si erano ancora presentate.

Forse non siamo abbastanza liberi di cuore da riconoscere queste opportunità di amore, perché frenati dalla paura o condizionati da aspettative irrealistiche. Mentre lo Spirito, invece, continua a lavorare come sempre. *Quale azione dello Spirito è possibile riconoscere in questo nostro tempo? Andando al di là dei meri fatti che accadono nel nostro presente, quale lettura spirituale possiamo fare della nostra epoca, per progredire spiritualmente come singoli e come comunità credente?*

Roma, 11 febbraio 2022
Beata Vergine Maria di Lourdes